

# Prospettive di crescita per la Silver Economy

L'aumento dell'età media e la maggiore qualità di vita degli anziani stanno mutando l'economia. Le esigenze cambiano, si punta a vivere meglio e più a lungo. Secondo una stima che viene dall'Osservatorio romano del **Don Gnocchi**, da qui al 2030 il comparto della silver economy a Roma arriverà a crescere fino al 40%. Una prospettiva, dunque, destinata a cambiare completamente la missione di diverse imprese: nell'analisi, infatti, rientra il mondo dei caregiver specializzati, dei riabilitatori, delle imprese che si occupano di offerte sanitarie e sociali.

Valenza a pag. 47

## ROMA ECONOMIA

## SCENARI

Un'analisi dell'Osservatorio romano del **Don Gnocchi** si concentra sul tessuto delle imprese legate agli anziani: solo a Roma ci sono più di 660 mila over-65 su 2,7 milioni di abitanti

# Silver economy «Entro il 2030 crescerà del 40%»

### IL FOCUS

L'aumento dell'età media e la maggiore qualità di vita degli anziani stanno mutando l'economia. Le esigenze cambiano, si punta a vivere meglio e più a lungo. Secondo una stima che viene dall'Osservatorio romano del **Don Gnocchi**, da qui al 2030 il comparto della silver economy a Roma arriverà a crescere fino al 40%. Una prospettiva, dunque, destinata a cambiare completamente la missione di

diverse imprese: nell'analisi, infatti, rientra il mondo dei caregiver specializzati, dei riabilitatori, delle imprese che si occupano di offerte sanitarie e sociali.

### L'ANALISI

«Si è parlato per anni davvero molto poco di riabilitazione, ma oggi ci si rende conto che è un pilastro essenziale oltre che per un invecchiamento attivo anche per una corretta qualità di vita. E proprio il mondo della riabilitazione è una leva per cambiare la società, i sistemi economici, le offerte del mondo

della silver economy», spiega

Antonio Fortini, direttore sanitario della **Fondazione Don Gnocchi** di Roma. Le stime dell'osservatorio trovano conferma anche nel rapporto Agevity



2024, secondo il quale gli over 55 in Italia rappresentano il 38,7% della popolazione e raggiungeranno il 46,9% nel 2050, passando da 22,8 milioni a 25,5 milioni. Una fascia importante che oggi vuole vivere il suo essere anziano coinvolgendo non solo l'indotto legato alle cure sanitarie ma anche quello delle industrie culturali: cinema, teatri, musei, ma anche quelle, più in generale, legate all'ospitalità. Uno studio sulla longevità e sulla Silver Economy a cura di Allianz e dell'Institute for European Policymaking dell'Univer-

sità Bocconi dimostra che negli ultimi 50 anni l'aspettativa di vita è aumentata di circa 10 anni, dando origine a una seconda età adulta più lunga e più attiva. Una dinamica che sta portando gli over 50 a generare già oggi il 34% del Pil mondiale, a detenere quasi metà della ricchezza europea e a rappresentare il 50% della spesa globale, destinata a salire al 60% entro il 2050. A Roma oltre 651 mila sono gli over-65 su un totale di 2,7 milioni di abitanti. Ma «nel solo Lazio stimiamo in circa 500.000 le persone che avrebbero necessità di una terapia

riabilitativa: un aspetto importante per migliorare la qualità di vita», prosegue Fortini e che «coinvolge non solo gli anziani, ma anche tanti giovani. Una riabilitazione che può essere neurologica, cardiologica, respiratoria, ortopedica». Giusto per dare una misura del fenomeno: secondo dati dell'Istituto superiore di sanità un over65 su cinque ha avuto almeno una caduta nell'ultimo anno, nel 18% dei casi ha riportato a una frattura e nel 16% è stato ricoverato in ospedale. Questo incide molto sul livello di qualità della vita. «Una riabilitazione fatta entro

breve da un evento acuto può portare a risparmi sull'intero ciclo di cure che arrivano anche al 50% del costo. Quindi, è un intervento che incide in modo virtuoso», prosegue Fortini. Pro-

prio per allargare le cure riabilitative alla maggiore platea possibile, **Don Gnocchi** ha avviato un programma di telemedicina che permette a chi è a casa di poter avere la stessa assistenza per il recupero funzionale. «Sono coinvolti i nostri centri Santa Maria della Pace e Santa Maria della Provvidenza - prosegue il

direttore sanitario della struttura - l'obiettivo è dare la possibilità al maggior numero di persone di poter migliorare la qualità di vita».

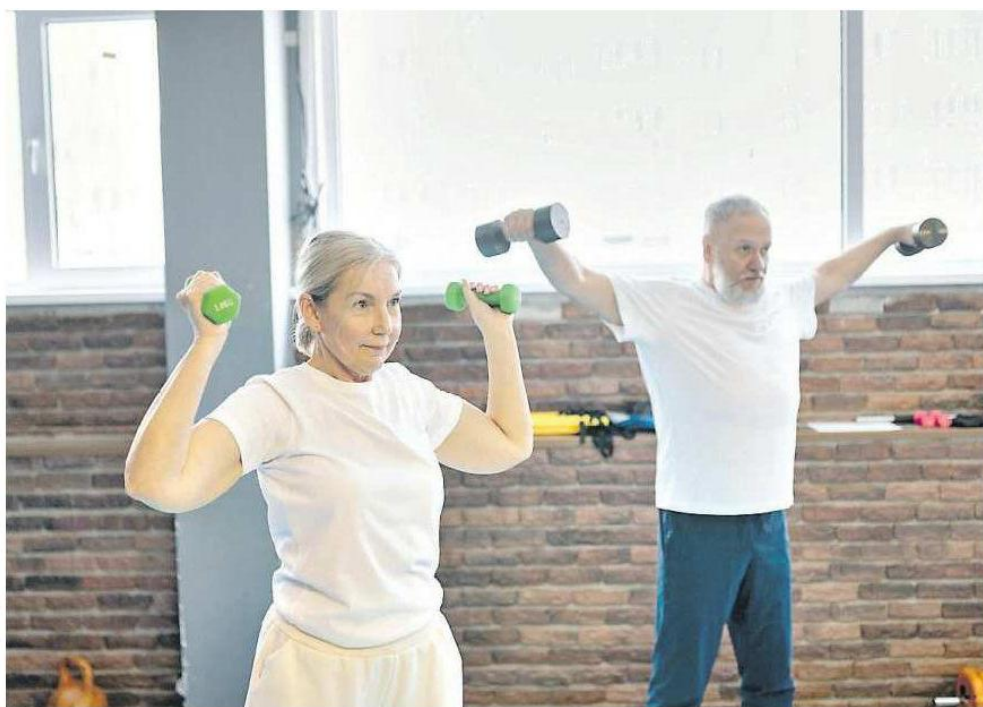
**Giampiero Valenza**

[giampiero.valenza@ilmessaggero.it](mailto:giampiero.valenza@ilmessaggero.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonio Fortini



Con la crescita dell'età media aumenta la vita attiva degli anziani

**IL DIRETTORE SANITARIO ANTONIO FORTINI:  
«LA TEMPESTIVITÀ DEI TRATTAMENTI  
GENERA NOTEVOLI RISPARMI ALLE FAMIGLIE»**

**NELLA CAPITALE  
GIÀ AVVIATI PROGETTI  
DI TELEMEDICINA  
PER COPRIRE  
UNA MAGGIORE FASCIA  
DI POPOLAZIONE**